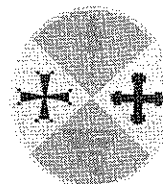




Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Dipartimento di Prevenzione – ex A.S. n°3 di Rossano
Unità Operativa Complessa di Medicina Veterinaria
Area "C"

"igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche"
Il Direttore Dott. Salvatore Aloisio



REGIONE CALABRIA

Prot. n.

Del

Rossano, li 29/11/2013

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
COSENZA

 0 201302 477266	N. Prot. 0247726
	del 29/11/2013
Titolo/Classe/Sottocl. 1 3 1	

Al Direttore UOC Risorse Umane
Dott. Remigio Magnelli
ASP di Cosenza
COSENZA

→ Al Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e Trasparenza
Dott.ssa Silvia Cumino
ASP di Cosenza
ROSSANO

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva per inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi direzionali di cui al D.Lgs n°39/2013.

In riferimento alla richiesta prot. 02343337 del 12 novembre 2013, a firma del Direttore Amministrativo Dott. Aldo Senatore, si trasmette, in allegato, la dichiarazione sostitutiva di cui all'oggetto, debitamente compilata e sottoscritta.

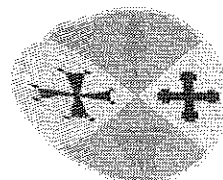
Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL VETERINARIO DIRIGENTE

(Dr. Gerardo Perri)



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza



REGIONE CALABRIA

Inconferibilità e Incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(sostitutiva di certificazioni e atti di notorietà, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

Il/La sottoscritto/a PERRI GERARDO il 04/11/1956
nato/a a LONGOBUCCO
nella sua qualità di Dirigente Medico Veterinario del Servizio Veterinario Area "C" dell'ASP di Cosenza,
ex ASL 3 di Rossano, con sede di servizio ROSSANO....., consapevole delle responsabilità
civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 DPR n.
445/2000,

dichiara

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche
amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n.39/2013.

ROSSANO li 29/11/2013

In fede

DPR n. 445/2000:
Ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del Codice Penale e della vigente normativa in materia
Ai sensi dell'art. 75 DPR n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
I dati forniti saranno trattati secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono richiesti ed utilizzati esclusivamente tale scopo. Il rifiuto a fornire i dati personali richiesti comporterebbe l'impossibilità di procedere alla nomina ed alla sottoscrizione del relativo contratto